

Verbale n. 02 del 28.06.2023

Organo di Indirizzo

Il giorno martedì 28 del mese di Giugno, dell'anno duemilaventitre, alle ore 16:00, si è riunito l'Organo di Indirizzo nominato con Delibera della Regione Sardegna n. 16/09 del 27/04/2023 - Deliberazione dell'AOU di Sassari n. 534 del 16.05.2023 per discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Approvazione Verbale seduta del 13/06/2023;
3. Approvazione regolamento dell'Organo di Indirizzo;
4. Esame delle principali criticità inerenti all'attività didattica;
5. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

Prof. Ludovico Marinò, Presidente;

Dott. Alessandro Carlo Cattani, Componente;

Prof. Giovanni Sotgiu, Componente di diritto (con collegamento da remoto);

Dott.ssa Mara Lapia, Componente;

Dott. Antonio Onorato Succu, Componente

Apres la seconda seduta dell'Organo d'Indirizzo il Presidente Prof. Ludovico Marinò salutando i componenti dell'O.I.

1. Comunicazioni

Il Presidente elenca i punti all'ordine del giorno e fa presente che la riunione odierna è la prima deliberativa. Ha ritenuto opportuno per questa ragione rinviare a questa seduta la deliberazione in merito al Regolamento dell'Organo. Prosegue sottolineando l'importanza dell'approvazione del verbale non solo da parte del Presidente ma di tutti i componenti, contrariamente a quanto avvenuto in passato allorché i verbali non erano sottoposti ad approvazione dell'organo collegiale, ma unicamente controfirmati dal Presidente.

2. Approvazione Verbale seduta del 13/06/2023

In assenza di richieste di integrazione o di correzione, il verbale è approvato all'unanimità

3. Approvazione regolamento dell'Organo di Indirizzo

I componenti sono invitati dal Presidente ad esprimere le proprie valutazioni ed eventuali eccezioni sul Regolamento dell'O.I.

La Dott.ssa Lapia si sofferma in particolare sull'art. 8 comma 1 e 2 relativo alla valenza doppia del voto del Presidente in caso di parità nella successiva riunione, concordando su tale scelta, poiché lascia la possibilità di riflessioni per la seduta successiva.

Dopo breve discussione il Regolamento è approvato all'unanimità e costituisce l'allegato n. 1 al presente verbale.

4. Esame delle principali criticità inerenti all'attività didattica

Il Presidente cede la parola al Prof. Sotgiu invitandolo, in qualità di Presidente della Struttura di Raccordo, ad illustrare le principali criticità inerenti all'attività didattica.

Interviene il Prof. Sotgiu soffermandosi sulle problematiche più urgenti relative all'accREDITAMENTO ministeriale dei corsi di Laurea in Medicina, alle attività didattiche, didattiche integrative e di tutorato delle professioni sanitarie, su, alle criticità principali inerenti agli studenti.

Il Prof. Sotgiu, entrando nello specifico, rappresenta che attualmente l'offerta formativa dell'Università di Sassari, con riferimento all'integrazione con l'AOU, è costituita dai seguenti corsi di laurea:

Lauree triennali

- Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere)
- Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di ostetrica/o)

- Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di fisioterapista)
- Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di tecnico di laboratorio biomedico),
- Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di tecnico di radiologia)
- Tecniche di logopedia (abilitante alla professione sanitaria di logopedista),

Lauree Magistrali

- Scienze infermieristiche e ostetriche

Laurea Magistrale Ciclo Unico 6 anni

- Medicina e chirurgia

Limitatamente alle professioni sanitarie, tenendo conto di tutte le classi, il numero di studenti è pari a circa 500 unità, a cui corrisponde analogo numero di tirocinanti se si considera il solo Corso di laurea in Infermieristica. Questo comporta la necessità di una intensa attività di coordinamento, per la quale da tempo si richiede un riconoscimento sotto il profilo del trattamento economico. Parimenti, criticità analoghe riguardano le attività di tutoraggio svolte dal personale dell'AOU durante l'orario di servizio, che al momento non sono remunerate. Si tratta di figure professionali che, oltre alla loro attività istituzionale, seguono in toto gli studenti durante lo svolgimento delle attività di tirocinio. Allo stato attuale tutte queste attività sono gratuite, limitate alla disponibilità dei singoli operatori che si offrono di seguire i tirocinanti.

La professionalità, continua il Prof. Sotgiu, non può non essere riconosciuta e non remunerata. Negli anni si è assistito alla progressiva riduzione di questo tipo di figure, anche per la mancanza di adeguati incentivi.

Il secondo problema riguarda la didattica frontale con riferimento particolare ai corsi di laurea delle professioni sanitarie, nei quali gli insegnamenti non sono tenuti soltanto da docenti universitari, ma anche da personale dell'AOU di Sassari che a titolo gratuito svolge attività di docenza, al di fuori del proprio orario di lavoro. Se in passato la docenza universitaria era motivo di prestigio e titolo spendibile anche nelle procedure concorsuali, attualmente il venir meno di adeguati incentivi determina una sostanziale carenza di personale dedicato alla didattica. La vacanza delle docenze e dei tutor rischia di portare a un blocco dell'attività didattica e dell'attività di tirocinio. Considerando il carattere professionalizzante, il venire meno di queste attività rappresenta un rischio per la sopravvivenza del corso stesso.

Prosegue sottolineando come l'offerta didattica attuale sia limitata rispetto alle esigenze del Servizio Sanitario Regionale. A titolo esemplificativo, l'ordine professionale degli Audiometristi ha richiesto l'attivazione del corso di laurea, ma allo stato attuale l'assenza di un corpo docente non permette l'attivazione del corso.

Ulteriore criticità riguarda il problema delle divise dei tirocinanti infermieri. La non disponibilità di divise fornite dall'AOU di Sassari per i tirocinanti comporta criticità rilevanti. Allo stato attuale gli studenti acquistano le proprie divise e si occupano del lavaggio, con evidenti rischi sanitari per le famiglie ed i conviventi.

Altra criticità particolarmente rilevante risiede nella assenza dell'attività di simulazione fondamentale per l'accREDITAMENTO ministeriale, poiché l'AOU allo stato attuale non ha fornito lo spazio per il laboratorio. In altri termini, l'Università dispone della strumentazione, ma occorre individuare con urgenza uno spazio per l'esercizio delle attività di simulazione.

Da ultimo, il Prof. Sotgiu solleva problemi riguardanti la sicurezza, facendo notare che i rifiuti dell'azienda sono accatastati davanti alle strutture didattiche; Sottolinea infine la necessità di adoperarsi per eliminare il terrapieno antistante il complesso biologico.

Interviene il Dott. Cattani, sottolineando che i problemi di sicurezza sono molto importanti e, pertanto, vanno affrontati con urgenza. Invita il Prof. Sotgiu a fornire una stima di massima del numero di divise, al fine di poter determinare i costi complessivi di acquisto e gestione.

La Dott.ssa Lapia, per quanto concerne i rifiuti che insistono davanti alle strutture didattiche, invita a verificare se siano rifiuti speciali o semplici, per capire la competenza del ritiro, se spettante alla ditta appaltatrice o al Comune stesso.

Il Dott. Succu, riflette su alcuni punti, trovando pieno accordo per quanto riguarda la sicurezza e l'attività didattica svolta dal personale dell'AOU. Invita però ad una attenta riflessione sull'attività di tutoraggio, chiedendosi se non possa essere già considerarsi compresa nell'attività istituzionale, come già previsto per i medici che da sempre effettuano la formazione ai medici specializzandi. Ricorda infatti che le Aziende ospedaliere universitarie sono aziende speciali, che uniscono all'attività assistenziale, l'attività scientifica e didattica. Per questa ragione, l'attività di tutorato – a suo modo di vedere – dovrebbe essere parte integrante dei compiti e delle mansioni.

Il Presidente sottolinea come per alcune delle criticità indicate difficilmente l'Organo di Indirizzo possa proporre soluzioni che rientrino nel proprio perimetro di competenze. Può certamente formulare raccomandazioni in sede di stesura della relazione annuale.

Per quanto concerne il problema degli insegnamenti affidati gratuitamente al personale dell'Azienda Ospedaliera, si impegna a studiare con attenzione il Regolamento di Ateneo per il conferimento degli incarichi didattici. Invita altresì il Prof. Sotgiu a fornire all'Organo la programmazione didattica della Struttura di Raccordo, con particolare riferimento all'elenco degli insegnamenti vacanti che dovrebbero essere affidati al personale dell'A.O., al fine di effettuare una stima della necessaria copertura finanziaria annuale.

Chiede al Prof. Sotgiu se esiste una relazione di qualche genere tra le politiche di reclutamento dei dipartimenti e gli insegnamenti vacanti. Il Prof. Sotgiu specifica che si tratta di materie strettamente legate a competenze tecniche i cui fabbisogni didattici generalmente non possono essere coperti da docenti universitari.

Il Presidente infine ribadisce che al fine di segnalare criticità e proporre soluzione è necessario avere un quadro previsionale finanziario, sia per quanto riguarda le divise, sia per quanto riguarda le attività didattiche frontali.

Dopo ampia discussione, facendo seguito alle istanze dei componenti, l'Organo concorda di invitare nelle prossime sedute l'Ing. Manca responsabile della SC Edile Impianti e Patrimonio per illustrare lo stato dell'arte degli interventi edilizi legati alla didattica, e l'Ing. Agostini responsabile della Sicurezza Prevenzione e Protezione.

5) Varie ed eventuali

Nulla da discutere

Non essendo null'altro da discutere, la seduta termina alle ore 17.30 e si calendarizza la prossima riunione per il 19.07.2023 alle ore 16,00.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Prof. Ludovico Marinò